



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

Coordinamento provinciale di Catanzaro via Raffaele Teti 33 – tel. 0961.723207

Protocollo 26/2011

Al Dirigente Provinciale VV.F. Catanzaro
Dott. Ing. Felice Di Pardo
comando.catanzaro@vigilfuoco.it

e p.c.

Al Direttore Regionale VV.F. Calabria
Dott. Ing. Claudio De Angelis
dir.calabria@vigilfuoco.it

alla USB - Vigili del Fuoco
Coordinamento Nazionale Roma

Oggetto : orario di lavoro - vessazione dei lavoratori.

Con la presente, Le rappresentiamo quanto segue :

con odg 176 del 28/03/2011 assegna tra le altre, una unità VF alla sede di Lamezia t. - Nicastro; successivamente la stessa unità, che gode di art. 134 (inidoneità parziale e temporanea al servizio) viene trasferita in maniera “**punitiva**” in sede centrale Catanzaro (odg 226 del 18/04/2011) e mantenuta senza carico lavorativo per circa 2 mesi (bisogna attendere l’odg 328 del 01/06/2011 e per avere un carico di lavoro)!

Con odg 355 del 14/06/2011 sposta alcuni lavoratori in idoneità parziale al servizio (ex art. 18) dall’orario 12-36, all’orario di 8 ore massime continuative; a supporto di tale operazione cita la nota 1726/5107 del 25/06/2008 dell’Ufficio Sanitario del Dipartimento : **circolare datata 26 maggio 2008!!!** Ha avuto modo di mantenere il personale in oggetto per oltre 10 mesi a servizio con un orario di lavoro che rappresentava a Suo modo di vedere “un grosso rischio”, questa dovrebbe essere la “ratio” per la quale ha provveduto -con solerzia e senza sollecitudine- ad applicare la circolare *a favore* di quei lavoratori : questo è quello che pensa Lei!

Tra le altre cose leggiamo nell’odg da Lei pubblicato, la possibilità per il personale parzialmente inidoneo di poter effettuare l’orario differenziato 12-36, che però non può percepire l’indennità operativa di soccorso; riportiamo pari, pari :

Inoltre, alcuni aspetti di natura contrattuale legati al trattamento economico, vietano che l’indennità operativa del soccorso possano essere percepite dal personale operativo parzialmente inidoneo che effettua orario giornaliero e turnazioni 12/36.

Ci si chiede allora : il Suo è un provvedimento mirato ad evitare di retribuire l’indennità operativa di soccorso al personale in questione, contenere le spese “mensa”, oppure una presa di posizione rigida nei confronti di quei lavoratori svantaggiati????

Chi legge gli odg potrebbe essere tratto in inganno da una velata volontà di tutelare quei

Unione Sindacale di Base Pubblico Impiego – Vigili del Fuoco

USB - Unione Sindacale di Base - Roma, viale Castro Pretorio 116 - Tel: 06.59640004
Sito: <http://vigilidelfuoco.usb.it> – E-Mail: vigilidelfuoco@usb.it - Fax 06.874597394



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

Coordinamento provinciale di Catanzaro via Raffaele Teti 33 – tel. 0961.723207

Protocollo 26/2011

lavoratori; peccato che abbia atteso per oltre 10 mesi per prendere a cura la situazione di questi lavoratori mentre al contempo Le sfugge di aver utilizzato in **servizio di soccorso tecnico urgente**, personale che non era idoneo a tali servizi!!!

Sembrerebbe inoltre che personale in art. ex 18 -inidoneità parziale al servizio di soccorso- sia stato impiegato in servizi straordinari legati al soccorso, mentre in alcune occasioni lo stesso personale è stato inviato in missione; ma neanche di questa cosa si è accorta!!

Forse si accorge, o si vuole accorgere solo di alcune cose e di altre no; oppure viene consigliato male; oppure utilizza la logica secondo la quale : “la legge ad alcuni si applica e per altri si interpreta”??? Oppure, come gira la luna??? Restiamo ancora una volta sbigottiti!!!

Una cosa è certa : la circolare del Dott. Sbardella non impone un orario di lavoro in maniera categorico per quei lavoratori in inidoneità parziale bensì, **suggerisce in modo orientativo**, il che si legge in tutt'altra chiave!!!

Sarebbe utile sapere come si siano espressi in tal senso sia la **CMO**, che il **medico incaricato** del S.S. presso il comando che il **medico competente**, sempre ammesso che si siano espressi; e sarebbe pure interessante sapere se Lei abbia avuto modo di interpellarli recentemente e poi assumere tali decisioni e quindi variare l'orario di lavoro o abbia agito in totale solitudine.

Variare l'orario di lavoro ha sì creato degli effetti negativi sulla condizione psico-fisiologica di lavoratori che oramai da tempo avevano stabilito i loro equilibri, i loro orari di lavoro e di vita, i loro ritmi circadiani.

Dietro ogni lavoratore c'è una persona, un essere vivente, pensante, razionante, con alle spalle dei figli, delle famiglie, degli affetti, che nessun dirigente, per quanto zelante e pronto può permettersi di sconvolgere tout court applicando le circolari; infine ricordi signor Dirigente che, l'orario di lavoro è stabilito contrattualmente ed una qualsiasi circolare non può superare.

La diffidiamo ed invitiamo a sospendere l'odg in questione perché non fa altro che danneggiare lavoratori che sono già penalizzati da stato di malattia, lavoratori che avevano trovato ritmi di vita e lavorativi e che ci risulta diano il massimo in termini di impegno e resa lavorativa proporzionata alle patologie di cui sono afflitti; questa O.S. sarà pronta a tutelare gli interessi dei lavoratori oggi bistrattati; la Sua presa di posizione, non trova conforto nella circolare del Dott. Sbardella, che a nostro avviso è stata solo in parte e male interpretata, per cui La invitiamo ad interpellare

eventualmente lo stesso Dott. Sbardella ed applichi i contenuti della circolare da Lei richiamata tenendo conto che si tratta di “ *lavoratori sensibili nei confronti dei quali bisogna adottare tutte le misure di prevenzione Contro ogni rischio di infortunio o di malattia*”

Sarebbe interessante tenere effettivamente conto della parte di circolare che in maniera precisa e puntuale individua nelle “misure di prevenzione, sicurezza ed igiene ambientale” alcuni elementi di

Unione Sindacale di Base Pubblico Impiego – Vigili del Fuoco

USB - Unione Sindacale di Base - Roma, viale Castro Pretorio 116 - Tel: 06.59640004
Sito: <http://vigilidelfuoco.usb.it> – E-Mail: vigilidelfuoco@usb.it - Fax 06.874597394



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

Coordinamento provinciale di Catanzaro via Raffaele Teti 33 – tel. 0961.723207

Protocollo 26/2011

possibile intervento per il recupero dei lavoratori al servizio -soprattutto allorché si tratti di inidoneità temporanea legata a patologie di apparati (es. osteo-articolare) di rilevante importanza- : in tali casi, un parere medico dovrebbe fornire in maniera chiara ed inequivocabile la necessità di sottrarre il dipendente a continui e lunghi trasferimenti per raggiungere la sede di lavoro, sia per sottrarlo a rischi di incidenti stradali, sia per sottrarlo allo stress psicologico ed alle sollecitazioni meccanico a cui i continui viaggi di trasferimento inevitabilmente lo sottopongono, anche considerate le condizioni di viabilità delle strade della nostra provincia.

Invece Lei che fa : costringe una unità con problemi di simile natura, al turno giornaliero di 8 ore, in una sede lontana oltre 60 km dalla propria residenza, non tenendo conto della graduatoria che gli consentirebbe comunque di diritto di essere assegnato alla sede più vicina di Lamezia T. Nicastro o Lamezia Terme Aeroporto; inoltre la stessa unità viene discriminata e sottoposta a probabile mobbing essendo stata mantenuta per circa due mesi senza alcun carico di lavoro.

A nostro avviso non è il miglior metodo di recupero al servizio attivo come nelle intenzioni della circolare da Lei meccanicamente “applicata”!!

In attesa di riscontro, nell’ottica della necessità di corrette relazioni sindacali da Lei più volte annunciate, cogliamo l’occasione di porgere distinti saluti.

Catanzaro, 02/07/2011

per il coordinamento provinciale
Francesco Cutruzzulà

Unione Sindacale di Base Pubblico Impiego – Vigili del Fuoco

USB - Unione Sindacale di Base - Roma, viale Castro Pretorio 116 - Tel: 06.59640004
Sito: <http://vigilidelfuoco.usb.it> – E-Mail: vigilidelfuoco@usb.it - Fax 06.874597394